

MENSILE ANNO 29 N°4 APRILE 2019 €5,90 €4,90



SALENTO 10 case spettacolari da affittare subito

STELVIO Trekking nel Parco, facile e salutare

Andalusia Alla scoperta del super tonno



di Olivia Cremascoli foto di Giovanni Tagini

Progetti creativi a TheFabLab, centro di ncerca e sviluppo e laboratorio di fabbricazione digitale condiviso, ospitato all'interno di Talent Garden, spazio di coworking e formazione.

SPECIALE SALONE DEL MOBILE

Dal 9 al 14 aprile va in scena la kermesse del design in città. In esclusiva per *Dove*, tre guide d'eccezione svelano i segreti di questo spettacolo

ncora pochi giorni e Milano tornerà a trasformarsi in un immenso palcoscenico all'aperto per eventi, happening, performance, mostre diffuse in ogni angolo della città. Debutta la Design Week (dal 9 al 14 aprile), la kermesse che, da quasi trent'anni, consacra il capoluogo lombardo capitale mondiale della creatività. Un primato confermato dai numeri: all'ultima edizione, nei sei giorni della manifestazione, che unisce le iniziative diffuse del Fuorisalone e del Salone del Mobile (la fiera ospitata nei padiglioni di Rho-Pero), oltre 1.200 eventi hanno richiamato 434 mila visitatori da 188 Paesi, in crescita del 26 per cento rispetto all'anno precedente. Un successo che altre città europee hanno provato a emulare, da Barcellona a Vienna, da Londra a Eindhoven (Olanda), senza tuttavia riuscire mai a insidiare la leadership milanese.

Del resto, qui, il design è di casa da sempre. La Triennale nasceva nel 1933 nel Palazzo dell'Arte, gioiello razionalista progettato da Giovanni Muzio per l'occasione, ed è tuttora un punto di riferimento. Non solo come custode della storia del design italiano, dispiegata attraverso i 1.600 oggetti firmati da grandi maestri della collezione del Museo permanente che inaugurerà 18 aprile con la direzione del quarantenne Joseph Grima. Ma come luogo di riflessione e di elaborazione culturale e progettuale. La XXII Espoizzione Triennale, la prima targata Stefano Boeri, presidente nominato giusto un anno fa, ha aperto i battenti l'I marzo scorso (sarà visitabile fino all'I settembre) con il titolo Broken Nature. Design Takes on Human Survival: un richiamo al potere/dovere del design di promuovere il cambiamento. Non degli interni domestici, ma del mondo.

Mai appagata, Milano si prepara ad accogliere un secondo museo dedicato al progetto, l'Adi Design Museum Compasso d'oro, apertura prevista nel 2020: 3.000 metri quadri espositivi, 2.000 oggetti in collezione e una mostra permanente dedicata ai progetti vincitori del prestigioso premio ideato da Gio Ponti nel 1954. Tutto in un'ex area industriale riprogettata e rinnovata, fra via Ceresio e via Bramante. Che è, anche, un contributo alla riqualificazione del quartiere.

Nulla di nuovo: il mondo del design è da sempre il vero motore della trasformazione e del rilancio della città. A partire proprio dal Fuorisalone, volano che ha fatto partire il recupero di interi quartieri. Ne è la dimostrazione il capostipite dei design district milanesi, quella zona Tortona dove la setti-







ELENA SALMISTRARO

Classe 1983, designer, ceramista, illustratrice e artista le piace molto disegnare e dipingere, con uno stile un po' fiabesco - vive e lavora a Milano. Si è laureata al Politecnico e, nel 2009, ha fondato il suo studio (elenasalmistraro. com), ora nel fascinoso vicolo Calusca, verde e pedonale, che ha per puro caso "ereditato" dall'attore Renato Pozzetto. Collabora con diverse aziende italiane e per Bosa Ceramiche ha progettato originali serie di vasi-totem da collezione, dai Primates, arzigogolati e coloratissimi musi di scimmia, ai Most Illustrious, cioè le effigi dai colori pastello dei maestri del design contemporaneo (Castiglioni, Sottsass, Mendini, De Lucchi), e anche vivacissimi Mickey Mouse Rock, in occasione dei 90 anni di Topolino. Tutto ciò che progetta, partendo da un disegno, risulta una commistione tra arte e design, che comprende lo stile poetico, l'armonia delle forme e dei colori, la ricerca del linguaggio espressivo dell'oggetto che, per lei, deve sempre evocare emozioni. Nel 2017 ha vinto il Salone del Mobile Milano Award come "miglior designer esordiente" e, nello stesso anno, il ministero degli Affari Esteri, l'ha nominata ambasciatrice del design italiano nel mondo.



L'EDIFICIO SGHEMBO E I MONUMENTI DI ALDO ROSSI

Altro designer, altri luoghi, Secondo Giulio Iacchetti (classe 1966), autore, tra l'altro (insieme a Matteo Ragni), del Moscardino, miniposata in plastica biodegradabile che unisce forchetta e cucchiaio, la città s'è trasformata, nel corso dei decenni, grazie a quelli che definisce "macro-oggetti che irradiano": tra questi, in corso Italia, l'edificio sghembo" progettato da Luigi Moretti nel 1955, che, dice, "ha imposto a Milano la condanna della modernità: un edificio ardito, tanto da fare impallidire i grattacieli del nuovo distretto tra Porta Nuova e porta Garibaldi". Ed è proprio li che Iacchetti vede altri "macro-oggetti" che ama: "le due torri residenziali del Bosco Verticale, concentrato di natura nel cuore della città, disegnate da Stefano Boen", progetto che, nel 2014, è stato insignito dell'International Highrise Award come grattacielo più bello del mondo. Poi spiega che, tra i suoi maxioggetti d'affezione, ci sono anche diversi monumenti, tutti firmati da Aldo Rossi (Milano, 1931-1997), in primis l'imponente fontana dedicata all'ex presidente della Repubbica, Sandro Pertini, tra via Manzoni e via Montenapoleone. Oltre alle macrostrutture, ad affascinare il designer sono anche i piccoli oggetti. Come quelli che si diverte a scovare ogni ultima domenica del mese al Mercatone dell'antiquariato sul Naviglio Grande. Ma lo intrigano anche le innovative montature per occhiali disegnate da Oliviero Toscani che propone l'Ottica Aspesi, negozio storico nel cuore di Milano, dal 1910 di fronte alla rinascimentale Ca' Granda, sede dell'Università Statale, luogo-simbolo della storia milanese e da sempre tappa del Fuorisalone. Iacchetti a Milano si sposta solo in bicicletta. "Pedalando faccio chilometri, anche per mangiare da Poporoya, il primissimo sushi bar milanese con annessa bottega di alimentari giapponesi; invece, vicino al mio studio, in viale Tibaldi, frequento volentieri la Dispensa Fusetti, osteria con mescita di vini e bottega di conserve portoghesi. E mi piace andare al 28 Posti, bistrot dove, oltre a mangiare bene, ci sono gli arredi disegnati da Francesco Faccin". Insieme a oggetti e stoviglie solidali dalla vecchia mostra Made in slum, allestita nel 2013 alla Triennale, le cui idee davvero anticipano gli stili e irradiano la città di nuove idee.

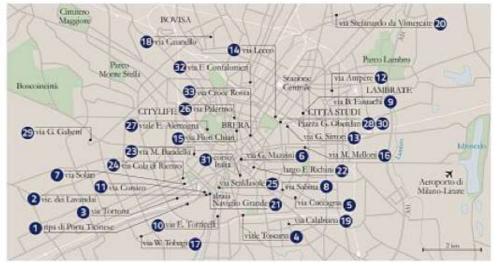
GIULIO IACCHETTI

Classe 1966, nato a Castelleone (Cremona), vive e lavora a Milano, occupandosi dal 1992 di industrial design (giulioiacchetti.com). Collabora con alcuni dei maggiori brand italiani, da Alessi ad Artemide, da Danese a Foscarini, a Magis, a Molteni & C. Nel 2012 ha lanciato il marchio Internoitaliano - Design per la casa, il giardino e la persona, sistema di produzione e vendita di arredi e oggetti per la casa, progettati da designer e realizzati da artigiani italiani. Nel maggio 2009, la Triennale di Milano ha ospitato una sua personale, intitolata Giulio lacchetti. Oggetti disobbedienti, nata da una riflessione su quei prodotti che sfuggono a una chiara catalogazione e si ribellano alle logiche del puro consumo. Nel corso della sua carriera, ha ricevuto due premi Compasso d'Oro: nel 2001 per l'innovativa posata Moscardino, disegnata con Matteo Ragni e prodotta in bioplastica Mater-Bl da Pandora Design, e nel 2014, per i tombini della serie Sfera, progettati per Montini.



SPECIALE SALONE DEL MOBILE





Le nostre scelte

Mangiare

• HUAN ORIENTAL BISTROT

Locale fusion dove sapori e tecniche della cucina orientale si mescolano a materie prime e creatività italiane Indirizzo: Ripa di Porta Ticinese 69 Tel. 02.89.76.06.37 | Web: huanmilano.com

@ EL BRELLIN

Sui Navigli, ristorante di tipica cucina lombarda della vecchia Milano | Indirizzo: vicolo dei Lavandai Tel. 02.58.10.13.51 | Web: brellin.com

OSTERIA DEL BINARI

Ricette tipiche servite, nella bella stagione, anche in un ampio giardino | Indirizzo: via Tortona 3 | Tel. 02.83.95.095 | Web: osteriadelbinari.com

O SANTERIA SOCIAL CLUB

Progetto di recupero, con cibo, drink, concerti, spettacoli teatrali e cinema | Indirizzo: viale Toscana 31 Tel. 02.22.19.93.81 | Web: santeria.milano.it

O CASCINA CUCCAGNA

Settecentesca cascina urbana con orto, mercato contadino, bar e ristorante Un Posto a Milano Indirizzo: via Cuccagna | Tel. 02.83.42.10.07 Web: cuccagna.org

6 SERGE MILANO

Pasticceria di design con cannoncini farciti express, macarons e cioccolata artigianale | Indirizzo: via G. Mazzini 8 | Tel. 02.89.09.49.18 | Web: sergemilano.com

TAGLIABRODO

Piccolo ristorante specializzato in zuppe, minestre, brodi, creme | Indirizzo: via A. Solari 30 | Tel. 02.84.96.31.76 Web: tagliabrodo.it

BAGNI MISTERIOSI

Piscina all'aperto, giardini e caffe in quello che un tempo fu il Centro balneare Caimi | Indirizzo: via Sabina 1 Tel. 02.59.99.52.06 | Web: bagnimisteriosi.com

POPOROYA

II primissimo ristorante nippo e sushi bar di Milano Indirizzo: via B. Eustachi 17 | Tel. 02.29.40.67.97 Web: poporoyamilano.com

@ DISPENSA FUSETTI

Bottega e osteria (vini alla mescita e ricette lusitane) Indirizzo: via E. Torricelli 21 | Cell. 393.43.62.112 Web: dispensafusetti.it

1 28 POSTI

Bistrot di cucina contemporanea, diretto dallo chef

Brera è uno dei quartieri più frequentati nei giorni della Design Week milanese.



Marco Ambrosino | Indirizzo: via Corsico 1 Tel. 02.83.92.377 | Web: 28posti.org

@ UPCYCLE/MILANO BIKE CAFÉ

Primo bike bistrot d'Italia, che ricorda un po' un'officina meccanica | Indirizzo: via A. M. Ampère 59 Tel. 02.83.42.82.68 | Web: upcyclecate.it

MIMMO MILANO

Ristorante di tendenza con lounge bar al piano terra, Il giovane Andrea Marinello propone una cucina di territorio semplice, ma personale | Indirizzo: via Sirtori 34 | Tel. 02.20.24.20.06 | Web: mimmomilano.it

CHAMPAGNE SOCIALIST

Enoteca interamente dedicata ai vini naturali, con 500 etichette. Ambiente eclettico e informale | Indirizzo: via Lecco 1 | Tel. 02.20.47.295 | Web: socialist.wine

Comprare

(IL CIRMOLO

Oggettistica vintage e modernariato | Indirizzo: via Fiori Chiari 3 | Tel. 02.80.52.885 | Web: ilcirmolo.it

MERCATINO PENELOPE

Mercatino dell'usato e del vintage d'arredo, dagli anni Cinquanta agli anni Settanta | Indirizzo: via M. Melloni 6 | Tel. 02.39.68.05.88 | Web: mercatinopenelope.it

6 FORNACE CURTI

È un miniborgo, visitabile, con 20 studi d'artista, laboratori, tornio | Indirizzo: via W. Tobagi 8 Tel. 02.81.35.049 | Web: fornacecurti.it

@ PUZZO

Storico laboratorio ceramico dal sapore d'altri tempi Indirizzo: Via Caianello 1 | Tel. 02.68.89.806 Web: ceramichepuzzo.com

© THEFABLAB

Laboratorio professionale per la digital fabrication di nuovi prodotti e per piccole produzioni | Indirizzo: via Calabiana 6 | Tel. 02.99.77.82.60 | Web: thefablab.it/ tag/talent-garden

@ WEMAKE

Space dove creare oggetti in stampa 3D e connettersi a una community | Indirizzo: via Stefanardo da Vimercate 27 | Tel. 02.87.19.79.05 | Web: wemake.cc

MERCATONE DELL'ANTIQUARIATO

L'ultima domenica di ogni mese, mercato delle pulci Indirizzo: Alzaia Naviglio Grande 4 Web: navigliogrande.mi.ir/mercatone-dellantiquariato

@ OTTICA ASPESI

Il negozio di ottica più antico di Milano | Indirizzo: largo Richini 1 | Tel. 02.58.30.70.24 | Web: aspesi 1910.com

SPAZIO ROSSANA ORLANDI

In un'ex fabbrica di cravatte, il luogo di culto del design milanese. Annesso, il BistRo di Aimo e Nadia, decorato da Etro | Indirizzo: via M. Bandello 14/16 Tel. 02.46.74.471 | Web: rossanaorlandi.com

® NONOSTANTEMARRAS

Spazio espositivo per moda e accessori, design e complementi, ma anche per mostre d'arte e presentazione di libri | Indirizzo: via Cola di Rienzo 8 Tel. 02.89.07.500 | Web: antoniomarras.com/milano

SIX PROJECT

Progetto che riunisce la Six Gallery, il bistrot Sixième e la boutique di floral design | Indirizzo: via Scaldasole 7 Tel. 02.45.48.95.40 | Web: six-gallery.com

@ PALERMO UNO

Galleria-appartamento, dove Sophie Wannenes mette in vendita design contemporaneo e vintage | **Indirizzo**: via Palermo 1 | **Web**: palermouno.it

(Vedere)

TRIENNALE DI MILANO

Dal 1933, l'istituzione italiana per l'architettura e il design, dove ha sede il Museo permanente del design italiano. Con biblioteca, teatro, caffetteria, giardino con bar e ristorante panoramico | Indirizzo: viale Alemagna 6 Tel. 02.72.43.41 | Web: triennale.org

3 ALBERGO DIURNO VENEZIA

Capolavoro Art Déco, progettato da Piero Portaluppi, di proprietà del Comune di Milano e gestito dal Fai con un'apertura mensile | Indirizzo: piazza Oberdan Tel. 02.65.92.330

■ MARE CULTURALE URBANO

Centro di produzione artistica per l'inclusione sociale, la rigenerazione urbana e l'innovazione culturale, con co-working, affitto spazi, sale prova, residenze artistiche, birre e cucina | Indirizzo: via G. Gabetti 15
Cell. 331.81.34.754 | Web: maremilano.org

MEET

Il primo centro italiano di cultura digitale, riprogettato da Carlo Ratti dell'M.I.T. di Boston | **Indirizzo**: piazza Oberdan, ang. viale Vittorio Veneto | **Tel**. 02.79.87.60 **Web**: meetthemediaguru.org

6 EDIFICIO MORETTI

Complesso edificato tra il 1949 e il 1955 da Luigi Moretti Indirizzo: corso Italia, 13

BOSCO VERTICALE

Nel nuovo Centro direzionale di Milano, due palazzi residenziali a torre progettati da Boeri Studio Indirizzo: via Federico Confalonieri

MONUMENTO A SANDRO PERTINI

All'incrocio tra via Manzoni e via Montenapoleone, fontana a ricircolo (1990), progettata da Aldo Rossi Indirizzo: via Croce Rossa



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili





Andrea Marinello, giovane chef di Mimmo Milano, ristorante di tendenza in Porta Venezia. In alto, le vie di Brera affollate nei giorni del Fuorisalone.